

Tour fotografico tra Calatafimi e Segesta



Segesta, Il Castello

di Ennio Demori

Nell'ambito del programma di escursioni fotografiche per l'anno in corso, il Gruppo UIF di Palermo è giunto in mattinata a Calatafimi, località che, nel nome (*Kalat al-Phini*), rivela la sua origine araba e che, secondo una leggenda, è stata fondata da profughi troiani. Il Sindaco Vito Sciortino e l'assessore Rosario Vivona, con grande cortesia ed ospitalità, hanno dato il benvenuto al folto gruppo, avendo a cuore la descrizione di tutto ciò che Calatafimi sa offrire al turista, soprattutto se, come il gruppo medesimo, è dotato di "curiosità fotografica" e sa cogliere momenti e luoghi particolari da immortalare con le proprie fotografie. Subito dopo, accompagnati dalla sapiente "guida" della Presidentessa della "Pro-loco", *Nuccia Placenza*, e da due gentili collaboratrici, il gruppo ha iniziato la visita della bella località ed il suo centro

storico con i suoi vicoli, i sottopassaggi, i Musei, le Chiese con le caratteristiche forme architettoniche all'esterno ed i tesori all'interno. L'itinerario, infatti, è cominciato attraversando lo strettissimo Vicolo dei Proverbi ed il successivo slargo e sottopassaggio dove sono incastonate, nelle pareti, decine di belle e colorate mattonelle di ceramica in cui sono descritti "sapienti" proverbi. Successivamente la visita è continuata nella "casa di Garibaldi" che raccoglie importanti cimeli storici del Condottiero che il 15 Maggio 1860, proprio a Calatafimi, ha riportato una memorabile vittoria contro i Borboni. Nell'itinerario, le Chiese visitate e fotografate sono state: Il santuario della Madonna del Giubino (anch'essa patrona della Città), la Chiesa del Purgatorio in cui abbiamo trovato allestito un altare di pane e la Chiesa del SS. Crocifisso. La mattinata si è conclusa girando nelle stanze

dell'interessante Museo Etno-Anthropologico per poi recarci al Ristorante dove abbiamo avuto il piacere di un ottimo e variegato pranzo. Di pomeriggio, col pullman, il gruppo si è "spostato" nel bellissimo Parco Archeologico di Segesta dove l'Ente Parco ha cortesemente omaggiato tutti i partecipanti dei biglietti d'ingresso. In tal modo, sempre assieme alla guida Nuccia Placenza ed alle sue collaboratrici, abbiamo visitato tutto il Sito Archeologico con il bellissimo Teatro (dal quale si gode uno stupendo panorama), il Castello, la Chiesa, la Moschea e, alla fine (dopo la discesa col Bus), con lo splendido Tempio Dorico (*Periptero esastilo*) che fa bellissima mostra di sé dopo 2400 Anni. Dopo essersi protratto intorno al Tempio fino all'ora di chiusura del Parco, il Gruppo ha intrapreso la via del ritorno con un "ottimo" bagaglio fotografico e, forse, con la voglia di ritornarci in un secondo momento.



Calatafimi, Chiesa del SS. Crocifisso - Foto Ennio Demori



Foto Enzo Montalbano